|  |
| --- |
| Il presente documento riporta le informazioni sul prodotto approvate relative a Firazyr, con evidenziate le modifiche che vi sono state apportate rispetto alla procedura precedente (EMEA/H/C/000899/IB/0057).  Per maggiori informazioni, consultare il sito web dell’Agenzia europea per i medicinali: https://www.ema.europa.eu/en/medicines/human/EPAR/firazyr |

**ALLEGATO I**

# RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Firazyr 30 mg soluzione iniettabile in siringa pre-riempita

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA**

Ogni siringa pre-riempita di 3 ml contiene icatibant acetato equivalente a 30 mg di icatibant.

Ogni ml di soluzione contiene 10 mg di icatibant.

Eccipiente(i) con effetti noti

Per l’elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

**3. FORMA FARMACEUTICA**

Soluzione iniettabile.

La soluzione è un liquido limpido e incolore.

**4. INFORMAZIONI CLINICHE**

**4.1 Indicazioni terapeutiche**

Firazyr è indicato per la terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario (AEE) negli adulti, adolescenti e bambini a partire dai 2 anni, con carenza di inibitore esterasi C1.

**4.2 Posologia e modo di somministrazione**

Firazyr deve essere utilizzato sotto la supervisione di un professionista sanitario.

Posologia

*Adulti*

La dose raccomandata per gli adulti è una singola iniezione sottocutanea di Firazyr 30 mg.

Nella maggior parte dei casi una singola iniezione di Firazyr è sufficiente a trattare un attacco. In caso di sollievo non sufficiente o di una recidiva della sintomatologia, dopo 6 ore è possibile somministrare una seconda dose di Firazyr. Se la seconda iniezione non attenua i sintomi in modo sufficiente o se si osserva ancora una recidiva, dopo altre 6 ore è possibile somministrare una terza dose di Firazyr. In un periodo di 24 ore non devono essere somministrate più di 3 dosi di Firazyr.

Negli studi clinici non sono state somministrate più di 8 iniezioni di Firazyr al mese.

*Popolazione pediatrica*

La dose raccomandata di Firazyr in funzione del peso corporeo nei bambini e negli adolescenti (di età da 2 a 17 anni) è indicata nella tabella 1 sottostante.

**Tabella 1: Regime posologico per pazienti pediatrici**

|  |  |
| --- | --- |
| **Peso corporeo** | **Dose (volume di iniezione)** |
| 12-25 kg | 10 mg (1,0 ml) |
| 26-40 kg | 15 mg (1,5 ml) |
| 41-50 kg | 20 mg (2,0 ml) |
| 51-65 kg | 25 mg (2,5 ml) |
| > 65 kg | 30 mg (3,0 ml) |

Nell’ambito dello studio clinico, non è stata somministrata più di 1 iniezione di Firazyr per singolo attacco di AEE.

Non è possibile raccomandare un regime posologico per bambini di età inferiore a 2 anni o di peso inferiore a 12 kg in quanto la sicurezza e l’efficacia in questo gruppo della popolazione pediatrica non sono state stabilite.

*Anziani*

Sono disponibili scarse informazioni per i pazienti con più di 65 anni.

Nei pazienti anziani si è osservata una maggiore esposizione sistemica a icatibant. L’importanza di questo dato per la sicurezza di Firazyr non è nota (vedere paragrafo 5.2).

*Insufficienza epatica*

Nei pazienti epatopatici non è necessario un aggiustamento della dose.

*Insufficienza renale*

Nei pazienti nefropatici non è necessario un aggiustamento della dose.

Modo di somministrazione

Firazyr viene somministrato per via sottocutanea preferibilmente nell’area dell’addome.

Dato il volume da somministrare, Firazyr soluzione iniettabile deve essere iniettata lentamente.

Ciascuna siringa di Firazyr è solo monouso.

Per le istruzioni per l’uso vedere il foglio illustrativo.

*Somministrazione da parte della persona che si prende cura del paziente/Autosomministrazione*

La decisione se il paziente debba autosomministrarsi Firazyr o farselo somministrare dalla persona che si prende cura di lui dovrebbe essere presa solo da un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell’angioedema ereditario (vedere paragrafo 4.4).

*Adulti*

Firazyr può essere autosomministrato o essere somministrato dalla persona che si prende cura del paziente solo dopo essere stati addestrati nella tecnica di iniezione sottocutanea da parte di un professionista sanitario.

*Bambini e adolescenti di età compresa fra i 2 e i 17 anni*

Firazyr può essere somministrato da una persona che si prende cura del paziente solo previo addestramento nella tecnica di iniezione sottocutanea da parte di un operatore sanitario.

* 1. **Controindicazioni**

Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1.

* 1. **Avvertenze speciali e precauzioni di impiego**

Attacchi laringei

I pazienti con attacchi laringei devono essere gestiti in una struttura sanitaria adeguata dopo l’iniezione fino a quando il medico non ritenga sicure le loro dimissioni.

Cardiopatia ischemica

In teoria, in condizioni di ischemia, un farmaco antagonista del recettore di tipo 2 della bradichinina potrebbe causare un deterioramento della funzione cardiaca e una riduzione del flusso ematico coronarico. Va quindi usata prudenza nella somministrazione di Firazyr a pazienti con cardiopatia ischemica o angina pectoris instabile (vedere paragrafo 5.3).

Ictus

Anche se esistono dimostrazioni a sostegno di un effetto positivo del blocco del recettore B2 immediatamente dopo un ictus, sussiste la possibilità teorica che icatibant possa attenuare gli effetti neuroprotettivi positivi in fase tardiva della bradichinina. Per questo motivo, è necessaria prudenza nella somministrazione di icatibant a pazienti che abbiano subito un ictus da alcune settimane.

Somministrazione da parte della persona che si prende cura del paziente/Autosomministrazione

Per i pazienti che non hanno mai assunto Firazyr prima, il primo trattamento deve essere somministrato in una struttura medica o sotto la supervisione di un medico.

In caso di sollievo non sufficiente o ricomparsa dei sintomi dopo l’autosomministrazione o la somministrazione da parte della persona che si prende cura del paziente, si raccomanda al paziente o a questa persona di rivolgersi al medico. Per gli adulti, le dosi successive che possono essere necessarie per lo stesso attacco devono essere somministrate in una struttura sanitaria (vedere sezione 4.2). Non vi sono dati sulla somministrazione di dosi successive per lo stesso attacco in bambini o adolescenti.

I pazienti che sviluppano un attacco laringeo devono sempre rivolgersi a un medico e rimanere in osservazione in una struttura sanitaria, anche se l’iniezione è stata somministrata a casa.

Contenuto di sodio

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per siringa, cioè essenzialmente ‘senza sodio’.

Popolazione pediatrica

L’esperienza di trattamento di più di un attacco di AEE con Firazyr nella popolazione pediatrica è limitata.

* 1. **Interazioni con altri medicinali ed altre forme d’interazione**

Non sono attese interazioni farmacocinetiche che interessino il CYP450 (vedere paragrafo 5.2).

La somministrazione di Firazyr in associazione con inibitori dell’enzima di conversione dell’angiotensina (ACE) non è stata studiata. Gli ACE inibitori sono controindicati nei pazienti con AEE a causa del possibile aumento dei livelli di bradichinina.

Popolazione pediatrica

Sono stati effettuati studi d’interazione solo negli adulti.

* 1. **Fertilità, gravidanza e allattamento**

Gravidanza

I dati relativi all’uso di icatibant in donne in gravidanza non sono disponibili o sono limitati.

Gli studi sugli animali hanno dimostrato effetti sull’impianto in utero e sul parto (vedere paragrafo 5.3), ma il potenziale rischio nell’uomo non è noto.

Firazyr va utilizzato in gravidanza soltanto se il potenziale beneficio giustifica i rischi potenziali per il feto (per esempio, in caso di trattamento di attacchi laringei pericolosi per la vita).

Allattamento

Icatibant viene escreto nel latte di ratti in allattamento a concentrazioni simili a quelle presenti nel sangue materno. Non sono stati osservati effetti sullo sviluppo postnatale dei ratti neonati.

Non è noto se icatibant venga escreto nel latte materno, ma durante l’allattamento si raccomanda alle donne che vogliono assumere Firazyr di non allattare per le 12 ore successive al trattamento.

Fertilità

Nei ratti e nei cani l’utilizzo ripetuto di icatibant ha avuto effetti sugli organi della riproduzione. Icatibant non ha avuto effetti sulla fertilità di topi e ratti maschi (vedere paragrafo 5.3). Da uno studio condotto su 39 individui adulti sani, uomini e donne, che hanno ricevuto una dose di 30 mg ogni 6 ore per 3 volte ogni 3 giorni, per un totale di 9 dosi, non sono risultati cambiamenti clinicamente significativi nella concentrazione degli ormoni riproduttivi, nei valori di base o in quelli sotto stimolo GnRH, né negli uomini né nelle donne. Non sono stati registrati effetti significativi di icatibant sulla concentrazione di progesterone in fase luteale, sulla funzione luteale, o sulla durata del ciclo mestruale nelle donne, né sulla conta, la motilità e la morfologia spermatica negli uomini. L’utilizzo clinico della posologia adottata durante questo studio è improbabile.

**4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull’uso di macchinari**

Firazyr altera lievemente la capacità di guidare veicoli e di usare macchinari. Dopo l’assunzione di Firazyr sono stati osservati affaticamento, stato di torpore, stanchezza, sonnolenza e capogiri. Questi sintomi possono verificarsi in seguito ad attacchi di AEE. Ai pazienti deve essere consigliato di non guidare né utilizzare macchinari se avvertono stanchezza o capogiri.

**4.8 Effetti indesiderati**

Riassunto del profilo di sicurezza

Negli studi clinici per la registrazione del farmaco, un totale di 999 attacchi di AEE sono stati trattati con 30 mg di Firazyr somministrati per via sottocutanea da un professionista sanitario. Firazyr 30 mg SC è stato somministrato da un professionista sanitario a 129 soggetti sani e 236 pazienti con AEE.

Quasi tutti i soggetti trattati con icatibant per via sottocutanea negli studi clinici hanno sviluppato reazioni nel sito di iniezione (caratterizzate da irritazione cutanea, gonfiore, dolore, prurito, eritema, sensazione di bruciore). Queste reazioni erano solitamente di gravità da lieve a moderata, transitorie e si risolvevano senza ulteriori interventi.

Tabella delle reazioni avverse

La frequenza delle reazioni avverse elencate nella tabella 2 è stata definita utilizzando la seguente convenzione:

molto comune (≥ 1/10); comune (≥ 1/100, < 1/10); non comune (≥ 1/1 000, < 1/100); raro (≥ 1/10 000, < 1/1 000); molto raro (< 1/10 000).

Tutte le reazioni avverse segnalate nell’esperienza post‑marketing sono indicate *in corsivo.*

**Tabella 2: reazioni avverse riferite per icatibant.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Classificazione per sistemi e organi**  **(categorie di frequenza)** | **Termine preferito** |
| Patologie del sistema nervoso |  |
| (Comune, ≥ 1/100, < 1/10) | Capogiro  Cefalea |
| Patologie gastrointestinali |  |
| (Comune, ≥ 1/100, < 1/10) | Nausea |
| Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo |  |
| (Comune, ≥ 1/100, < 1/10)  *(Non nota)* | Eruzione cutanea  Eritema  Prurito  *Orticaria* |
| Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione |  |
| (Molto comune, ≥ 1/10) | Reazioni in sede di iniezione\* |
| (Comune, ≥ 1/100, < 1/10) | Piressia |
| Esami diagnostici |  |
| (Comune, ≥ 1/100, < 1/10) | Aumento transaminasi |
| \* Livido in sede di iniezione, ematoma in sede di iniezione, bruciore in sede di iniezione, eritema in sede di iniezione, ipoestesia in sede di iniezione, irritazione in sede di iniezione, intorpidimento in sede di iniezione, edema in sede di iniezione, dolore in sede di iniezione, sensazione di compressione in sede di iniezione, prurito in sede di iniezione, tumefazione in sede di iniezione, orticaria in sede di iniezione e calore in sede di iniezione. | |

Popolazione pediatrica

Nell’ambito di studi clinici sono stati esposti al trattamento con icatibant in totale 32 pazienti pediatrici (8 bambini di età 2-11 anni e 24 adolescenti di età 12-17 anni) con AEE. Trentuno pazienti hanno ricevuto una singola dose di icatibant e 1 paziente (adolescente) ha ricevuto icatibant per due attacchi di AEE (due dosi in totale). Firazyr è stato somministrato mediante iniezione sottocutanea a una dose di 0,4 mg/kg di peso corporeo fino a una dose massima di 30 mg.

Nella maggioranza dei casi, i pazienti pediatrici trattati con icatibant per via sottocutanea hanno manifestato reazioni nella sede di iniezione come eritema, gonfiore, sensazione di bruciore, dolore cutaneo e prurito; queste reazioni sono state di grado da lieve a moderato e sono risultate sovrapponibili a quelle osservate negli adulti. Due pazienti pediatrici hanno sviluppato reazioni in sede di iniezione valutate come gravi che si sono risolte completamente entro 6 ore. Queste reazioni hanno incluso eritema, gonfiore, bruciore e sensazione di calore.

Nel corso degli studi clinici non sono state osservate variazioni clinicamente significative dei livelli degli ormoni riproduttivi.

Descrizione delle reazioni avverse selezionate

Immunogenicità

Durante trattamenti ripetuti di soggetti adulti all’interno degli studi controllati di fase III, sono stati rilevati rari casi di positività transitoria agli anticorpi anti-icatibant. L’efficacia è rimasta comunque invariata per tutti i pazienti. Un paziente è risultato positivo agli anticorpi anti-icatibant sia prima che dopo il trattamento con Firazyr. Il paziente è stato seguito per 5 mesi, e ulteriori campioni sono risultati negativi agli anticorpi anti-icatibant. Non sono stati riportati casi di ipersensibilità o di reazioni anafilattiche con Firazyr.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l’autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione riportato nell’[allegato V](http://www.ema.europa.eu/docs/en_GB/document_library/Template_or_form/2013/03/WC500139752.doc).

**4.9 Sovradosaggio**

Non sono disponibili informazioni cliniche in caso di sovradosaggio.

Una dose di 3,2 mg/kg per via endovenosa (circa 8 volte la dose terapeutica) ha causato eritemi, prurito, rossore o ipotensioni transitori in soggetti sani. Non è stato necessario alcun intervento terapeutico.

**5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE**

**5.1 Proprietà farmacodinamiche**

Categoria farmacoterapeutica: altri agenti ematologici, farmaci utilizzati per il trattamento dell’angioedema ereditario, codice ATC: B06AC02.

Meccanismo d’azione

L’AEE (una malattia autosomica dominante) è causato dall’assenza o dalla disfunzione del C1 esterasi-inibitore. Gli attacchi di AEE si associano a un aumento del rilascio di bradichinina, che è il mediatore chiave nella patogenesi della sintomatologia clinica.

L’AEE si manifesta con attacchi intermittenti di edema sottocutaneo e/o sottomucoso che interessano le alte vie respiratorie, la cute e il tratto gastroenterico. Un attacco dura tipicamente da 2 a 5 giorni.

Icatibant è un antagonista selettivo e competitivo del recettore di tipo 2 (B2) della bradichinina. Si tratta di un decapeptide sintetico con una struttura simile a quella della bradichinina, ma con 5 aminoacidi non-proteinogenici. Nell’AEE le aumentate concentrazioni di bradichinina rappresentano il mediatore chiave nella patogenesi della sintomatologia clinica.

Effetti farmacodinamici

In soggetti giovani e sani, la somministrazione di icatibant a dosi di 0,8 mg/kg in 4 ore, 1,5 mg/kg/die o 0,15 mg/kg/die per 3 giorni ha evitato la comparsa di ipotensione, vasodilatazione e tachicardia riflessa indotte dalla bradichinina. È stato dimostrato che icatibant è un antagonista competitivo dopo aver aumentato di 4 volte l’esposizione alla bradichinina.

Efficacia e sicurezza clinica

I dati relativi all’efficacia sono stati ottenuti da un iniziale studio di fase II in aperto e da tre studi controllati di fase III.

Gli studi clinici di fase III (FAST‑1 e FAST‑2) erano randomizzati, in doppio cieco e controllati, ed avevano un disegno identico fatta eccezione per il farmaco di confronto (uno con acido tranexamico orale come farmaco di confronto ed uno con un controllo placebo). In totale 130 pazienti sono stati randomizzati a una dose di 30 mg di icatibant (63 pazienti) o del farmaco di confronto (acido tranexamico per 38 pazienti o placebo per 29 pazienti). Gli ulteriori episodi di AEE sono strati trattati in un’estensione in aperto dello studio. I pazienti con sintomi di angioedema laringeo sono stati trattati con icatibant in aperto. Negli studi di fase III l’endpoint primario di efficacia era il tempo necessario per l’attenuazione dei sintomi con l’utilizzo di una scala analogica visiva (VAS). La tabella 3 mostra i risultati relativi all’efficacia di questi studi.

Il FAST‑3 era uno studio randomizzato, controllato con placebo, a gruppi paralleli a cui hanno partecipato 98 pazienti adulti di età mediana 36 anni. I pazienti sono stati randomizzati a ricevere icatibant 30 mg o placebo mediante iniezione sottocutanea. Un sottoinsieme di pazienti ha manifestato attacchi acuti di AEE durante la terapia con androgeni, agenti antifibrinolitici o C1-inibitori. L’endpoint primario era il tempo necessario per l’attenuazione dei sintomi, valutato mediante punteggio composito su scala analogica visiva di tre elementi (VAS-3): tumefazione della cute, dolore alla cute e dolore addominale. La tabella 4 mostra i risultati relativi all’efficacia dello studio FAST‑3.

In questi studi i pazienti trattati con icatibant dimostravano un tempo mediano di attenuazione dei sintomi più rapido (rispettivamente 2,0, 2,5 e 2,0 ore) rispetto all’acido tranexamico (12,0 ore) e al placebo (4,6 e 19,8 ore). L’effetto della terapia con icatibant è stato confermato dagli endpoint secondari di efficacia.

In un’analisi integrata di questi studi controllati di fase III, il tempo necessario per l’attenuazione dei sintomi e il tempo necessario per l’attenuazione del sintomo primario risultavano simili a prescindere da età, sesso, razza, peso, e uso di androgeni o agenti antifibrinolitici.

La risposta è risultata simile anche negli attacchi ripetuti degli studi controllati di fase III. In totale, 237 pazienti sono stati trattati con 1 386 dosi da 30 mg di icatibant per 1 278 attacchi acuti di AEE. Nei primi 15 attacchi trattati con Firazyr (1 114 dosi per 1 030 attacchi), i tempi mediani di attenuazione dei sintomi sono risultati simili per tutti i casi (2,0-2,5 ore). Il 92,4% di questi attacchi di AEE è stato trattato con una dose singola di Firazyr.

**Tabella 3. Risultati relativi all’efficacia negli studi FAST‑1 e FAST‑2-**

| **Studio clinico controllato di FIRAZYR rispetto ad acido tranexamico/placebo: risultati in termini di efficacia** | | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **FAST‑2** | | | **FAST‑1** | | |
|  | icatibant | Acido tranexamico |  | icatibant | Placebo |
| Numero di soggetti per la popolazione ITT | 36 | 38 | Numero di soggetti per la popolazione ITT | 27 | 29 |
| Valore basale VAS(mm) | 63,7 | 61,5 | Valore basale VAS(mm) | 69,3 | 67,7 |
| Variazione del valore basale a 4 ore | -41,6 | -14,6 | Variazione del valore basale a 4 ore | -44,8 | -23,5 |
| Differenza tra i trattamenti (95% IC, valore p) | -27,8 (-39,4, -16,2) p < 0,001 | | Differenza tra i trattamenti (95% IC, valore p) | -23,3 (-37,1, -9,4) p = 0,002 | |
| Variazione del valore basale a 12 ore | -54,0 | -30,3 | Variazione del valore basale a 12 ore | -54,2 | -42,4 |
| Differenza tra i trattamenti (95% IC, valore p) | -24,1 (-33,6, -14,6) p < 0,001 | | Differenza tra i trattamenti (95% IC, valore p) | -15,2 (-28,6, -1,7) p = 0,028 | |
| Tempo mediano di attenuazione dei sintomi (ore) |  | | Tempo mediano di attenuazione dei sintomi (ore) |  |  |
| Tutti gli episodi  (N = 74) | 2,0 | 12,0 | Tutti gli episodi  (N = 56) | 2,5 | 4,6 |
| Tasso di risposta (%, IC) 4 ore dopo l’inizio del trattamento |  |  | Tasso di risposta (%, IC) 4 ore dopo l’inizio del trattamento |  |  |
| Tutti gli episodi  (N = 74) | 80,0  (63,1, 91,6) | 30,6  (16,3, 48,1) | Tutti gli episodi  (N = 56) | 66,7  (46,0, 83,5) | 46,4  (27,5, 66,1) |
| Tempo mediano di attenuazione dei sintomi tutti i sintomi (ore): |  |  | Tempo mediano di attenuazione dei sintomi tutti i sintomi (ore): |  |  |
| Dolore addominale | 1,6 | 3,5 | Dolore addominale | 2,0 | 3,3 |
| Edema cutaneo | 2,6 | 18,1 | Edema cutaneo | 3,1 | 10,2 |
| Dolore cutaneo | 1,5 | 12,0 | Dolore cutaneo | 1,6 | 9,0 |
| Tempo mediano di attenuazione quasi completa dei sintomi (ore) |  |  | Tempo mediano di attenuazione quasi completa dei sintomi (ore) |  |  |
| Tutti gli episodi  (N = 74) | 10,0 | 51,0 | Tutti gli episodi  (N = 56) | 8,5 | 19,4 |
| Tempo mediano per la regressione dei sintomi, per paziente (ore) |  |  | Tempo mediano per la regressione dei sintomi, per paziente (ore) |  |  |
| Tutti gli episodi  (N = 74) | 0,8 | 7,9 | Tutti gli episodi  (N = 56) | 0,8 | 16,9 |
| Tempo mediano per un miglioramento globale, per medico (ore) |  |  | Tempo mediano per un miglioramento globale, per medico (ore) |  |  |
| Tutti gli episodi  (N = 74) | 1,5 | 6,9 | Tutti gli episodi  (N = 56) | 1,0 | 5,7 |

**Tabella 4. Risultati relativi all’efficacia nello studio FAST‑3**

| **Risultati in termini di efficacia: FAST‑3; Fase controllata -- Popolazione ITT** | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Endpoint** | **Statistica** | **Firazyr** | **Placebo** | **Valore P** |
|  |  | (n = 43) | (n = 45) |  |
| Endpoint primario |  |  |  |  |
| Tempo di attenuazione dei sintomi-- VAS composita (ore) | Mediano | 2,0 | 19,8 | < 0,001 |
| Altri endpoint |  |  |  |  |
| Tempo di attenuazione del sintomo primario (ore) | Mediano | 1,5 | 18,5 | < 0,001 |
| Variazione punteggio VAS composito a 2 ore dal trattamento | Media | -19,74 | -7,49 | < 0,001 |
| Variazione punteggio composito relativo ai sintomi secondo il soggetto a 2 ore | Media | -0,53 | -0,22 | < 0,001 |
| Variazione punteggio composito relativo ai sintomi secondo il valutatore a 2 ore | Media | -0,44 | -0,19 | < 0,001 |
| Tempo di attenuazione quasi completa dei sintomi (ore) | Mediano | 8,0 | 36,0 | 0,012 |
| Tempo di insorgenza miglioramento sintomi secondo il soggetto (ore) | Mediano | 0,8 | 3,5 | < 0,001 |
| Tempo di insorgenza miglioramento visuale sintomi secondo il valutatore (ore) | Mediano | 0,8 | 3,4 | < 0,001 |

In totale sono stati trattati 66 pazienti con attacchi di AEE a livello della laringe all’interno di questi studi clinici controllati di fase III. I risultati in termini di tempo di attenuazione dei sintomi erano simili a quelli dei pazienti senza attacchi laringei di AEE.

Popolazione pediatrica

È stato condotto uno studio in aperto, non randomizzato, a braccio singolo (HGT-FIR-086) su un totale di 32 pazienti. Tutti i pazienti hanno ricevuto almeno una dose di icatibant (0,4 mg/kg di peso corporeo fino a una dose massima di 30 mg) e la maggioranza dei pazienti sono stati seguiti per un periodo minimo di follow-up di 6 mesi. Undici pazienti erano in stato prepuberale e 21 pazienti in stato puberale o postpuberale.

La popolazione di efficacia comprendeva 22 pazienti trattati con icatibant (11 prepuberali e 11 puberali/postpuberali) per un attacco di AEE.

L’endpoint primario di efficacia era rappresentato dal tempo di insorgenza del sollievo del sintomo (*time to onset of symptom relief*, TOSR) misurato mediante un punteggio composito dei sintomi riferiti dallo sperimentatore. Il tempo di sollievo del sintomo è stato definito come il tempo necessario (in ore) a ottenere un miglioramento del 20% della sintomatologia.

Nel complesso, il tempo mediano di insorgenza del sollievo del sintomo è stato di 1,0 ora (intervallo di confidenza del 95%, 1,0‑1,1 ore). A 1 e 2 ore post-trattamento, un principio di insorgenza del sollievo del sintomo è stato osservato rispettivamente nel 50% e nel 90% circa dei pazienti.

Complessivamente, il tempo mediano di insorgenza di una sintomatologia minima (tempo più breve post-trattamento in cui la totalità dei sintomi fosse di grado lieve o assente) è stato di 1,1 ore (intervallo di confidenza del 95%, 1,0-2,0 ore).

**5.2 Proprietà farmacocinetiche**

La farmacocinetica dell’icatibant è stata definita negli studi con l’uso di somministrazioni endovenose e sottocutanee in pazienti e volontari sani. Il profilo farmacocinetico di icatibant in pazienti con AEE è simile a quello dei volontari sani.

Assorbimento

Dopo una somministrazione sottocutanea la biodisponibilità assoluta di icatibant è del 97%. Il tempo per raggiungere la massima concentrazione è di 30 minuti.

Distribuzione

Il volume di distribuzione dell’icatibant (Vss) è di circa 20‑25 L. Il legame con le proteine plasmatiche è del 44%.

Biotrasformazione

Icatibant è ampiamente metabolizzato da enzimi proteolitici in metaboliti inattivi, che sono in gran parte eliminati nelle urine.

Gli studi *in vitro* hanno confermato che icatibant non viene degradato tramite vie metaboliche ossidative, che non è un inibitore dei principali isoenzimi del citocromo P450 (CYP) (CYP 1A2, 2A6, 2B6, 2C8, 2C9, 2C19, 2D6, 2E1 e 3A4) e che non è un induttore dei citocromi CYP 1A2 e 3A4.

Eliminazione

Icatibant viene eliminato principalmente tramite una via metabolica e solo una parte inferiore al 10% della dose viene eliminata immodificata nelle urine. La clearance è di circa 15-20 L/h ed è indipendente dalla dose. L’emivita terminale plasmatica è di circa 1‑2 ore.

Popolazioni speciali

*Anziani*

Le informazioni suggeriscono un declino legato all’età nell’eliminazione, il che comporta un’esposizione all’incirca superiore del 50‑60% nelle persone più anziane (75‑80 anni) rispetto a pazienti di 40 anni di età.

*Sesso*

I dati suggeriscono che non vi sono differenze in termini di clearance tra i due sessi una volta effettuata la correzione per il peso corporeo.

*Insufficienza epatica e renale*

Informazioni limitate suggeriscono che l’esposizione a icatibant non è influenzata da insufficienze epatiche o renali.

*Etnia*

Le informazioni sull’effetto individuale dell’etnia sono limitate. I dati disponibili sull’esposizione non suggeriscono differenze di clearance tra soggetti non caucasici (n = 40) e caucasici (n = 132).

*Popolazione pediatrica*

La farmacocinetica di icatibant è stata caratterizzata in pazienti pediatrici con AEE nell’ambito dello studio HGT-FIR-086 (vedere paragrafo 5.1). A seguito di una singola somministrazione sottocutanea (0,4 mg/kg fino a un massimo di 30 mg), il tempo alla concentrazione massima è risultato di circa 30 minuti, con emivita terminale di circa 2 ore. Non sono state osservate differenze nell’esposizione a icatibant nei pazienti con AEE con e senza un attacco. I modelli di farmacocinetica di popolazione con dati sia di soggetti adulti che pediatrici hanno evidenziato che la clearance di icatibant è correlata al peso corporeo e che nella popolazione pediatrica con AEE soggetti con peso corporeo inferiore presentano valori di clearance più bassi. Sulla base dei modelli per la posologia in funzione delle fasce di peso, l’esposizione prevista a icatibant nella popolazione pediatrica con AEE (vedere paragrafo 4.2) è inferiore rispetto all’esposizione osservata in studi condotti su pazienti adulti con AEE.

**5.3 Dati preclinici di sicurezza**

Sono stati condotti studi con dosi ripetute fino a 6 mesi nei ratti e a 9 mesi nei cani. Sia nei ratti che nei cani è stata osservata una riduzione dose-correlata nei livelli circolanti di ormoni sessuali e l’utilizzo ripetuto di icatibant ha ritardato la maturazione sessuale in modo reversibile.

Le massime esposizione giornaliere definite dall’area sotto la curva (AUC) a dosi senza effetti avversi osservati (*No Observed Adverse Effect Levels, NOAEL*) nello studio di 9 mesi sui cani sono risultate 2,3 volte la AUC osservata in persone adulte dopo una dose sottocutanea di 30 mg. Nello studio sui ratti non è stata misurata la NOAEL, ma tutti i risultati hanno dimostrato effetti completamente o parzialmente reversibili nei ratti trattati. Nei ratti è stata osservata ipertrofia delle ghiandole surrenali a tutte le dosi testate. Una volta sospeso il trattamento con icatibant, l’ipertrofia delle ghiandole surrenali è risultata reversibile. La rilevanza clinica dei risultati relativi alle ghiandole surrenali non è nota.

Icatibant non ha mostrato effetti sulla fertilità dei topi (dose massima di 80,8 mg/kg/die) e dei ratti (dose massima di 10 mg/kg/die) maschi.

In uno studio della durata di 2 anni diretto a valutare il potenziale cancerogeno di icatibant nei ratti, dosi giornaliere corrispondenti a livelli di esposizione fino a circa 2 volte quelli raggiunti in seguito a una dose terapeutica nell’uomo non hanno mostrato alcun effetto sull’incidenza o sulla morfologia dei tumori. Tali risultati sono indicativi dell’assenza di un potenziale cancerogeno per icatibant.

In una batteria standard di test *in vitro* e *in vivo* icatibant non è risultato genotossico.

Icatibant non si è dimostrato teratogeno se somministrato con un’iniezione sottocutanea durante le prime fasi di sviluppo embrionale e fetale nel ratto (dose massima 25 mg/kg/die) e nel coniglio (dose massima 10 mg/kg/die). Icatibant è un potente antagonista della bradichinina e quindi, ad alte dosi, la terapia può avere effetti sul processo di impianto in utero e sulla successiva stabilità uterina nelle prime fasi di gravidanza. Questi effetti sull’utero si manifestano anche nelle fasi tardive della gravidanza, in cui icatibant esplica un effetto tocolitico che induce un ritardo nel parto del ratto, con aumento di distress fetale e morte perinatale ad alte dosi (10 mg/kg/die).

In uno studio di determinazione della dose su ratti giovani, della durata di 2 settimane, con somministrazione sottocutanea, la dose massima tollerata è risultata di 25 mg/kg/die. Nello studio cardine di tossicità giovanile, nel quale ratti sessualmente immaturi hanno ricevuto una dose giornaliera di 3 mg/kg/die per 7 settimane, è stata osservata atrofia dei testicoli e dell’epididimo; i reperti microscopici osservati sono risultati parzialmente reversibili. Effetti simili sui tessuti degli organi riproduttivi sono stati osservati in ratti e cani sessualmente maturi. Tali risultati sui tessuti sono coerenti con gli effetti noti sulle gonadotropine, e risultano reversibili durante la successiva fase di sospensione del trattamento.

Icatibant non ha prodotto alcuna variazione della conduzione cardiaca *in vitro* (canali hERG) o *in vivo* nei cani normali o in vari modelli di cane (stimolazione ventricolare, esercizio fisico e legatura coronarica), né sono state osservate alterazioni emodinamiche. Icatibant ha dimostrato di aggravare l’ischemia cardiaca indotta in alcuni modelli non clinici, sebbene non sia stato osservato costantemente un effetto negativo nell’ischemia acuta.

**6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE**

**6.1 Elenco degli eccipienti**

Sodio cloruro

Acido acetico glaciale (per la correzione del pH)

Idrossido di sodio (per la correzione del pH)

Acqua per preparazioni iniettabili

**6.2 Incompatibilità**

Non pertinente.

**6.3 Periodo di validità**

2 anni.

**6.4 Precauzioni particolari per la conservazione**

Non conservare a temperatura superiore a 25 °C.

Non congelare.

**6.5 Natura e contenuto del contenitore**

3 ml di soluzione contenuta in una siringa pre-riempita (vetro tipo I) da 3 ml con guarnizione del pistone (bromobutile rivestito di polimero al fluorocarbonio). Nella confezione è incluso un ago ipodermico (25G; 16 mm).

Confezione singola: una siringa pre-riempita con un ago. Confezione multipla: tre siringhe pre-riempite con tre aghi.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

**6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione**

La soluzione deve essere limpida, incolore e priva di particolato visibile.

Uso nella popolazione pediatrica

La dose appropriata da somministrare viene determinata in base al peso corporeo (vedere paragrafo 4.2).

Quando la dose necessaria è inferiore a 30 mg (3 ml), per l’estrazione e la somministrazione della dose appropriata occorrono i seguenti materiali:

* adattatore (connettore/raccordo luer lock femmina prossimale e/o distale)
* siringa graduata da 3 ml (raccomandata)

La siringa pre-riempita di icatibant e tutti gli altri componenti sono solo monouso.

Il medicinale non utilizzato e i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alla normativa locale vigente.

Tutti gli aghi e le siringhe devono essere smaltiti in un contenitore per oggetti appuntiti.

**7. TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

medinfoEMEA@takeda.com

**8. NUMERI DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/08/461/001

EU/1/08/461/002

**9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL’AUTORIZZAZIONE**

Data della prima autorizzazione: 11 luglio 2008

Data del rinnovo più recente: 13 marzo 2013

1. **DATA DI REVISIONE DEL TESTO**

Informazioni più dettagliate su questo medicinale sono disponibili sul sito web dell’Agenzia europea dei medicinali, <http://www.ema.europa.eu>.

**ALLEGATO II**

**A. PRODUTTORE(I) RESPONSABILE(I) DEL RILASCIO DEI LOTTI**

**B. CONDIZIONI O LIMITAZIONI DI FORNITURA E UTILIZZO**

**C. ALTRE CONDIZIONI E REQUISITI DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

**D. CONDIZIONI O LIMITAZIONI PER QUANTO RIGUARDA L’USO SICURO ED EFFICACE DEL MEDICINALE**

# A. PRODUTTORE(I) RESPONSABILE(I) DEL RILASCIO DEI LOTTI

Nome e indirizzo del produttore responsabile del rilascio dei lotti

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

Shire Pharmaceuticals Ireland Limited

Block 2 & 3 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublino 2

D02 Y754

Irlanda

Il foglio illustrativo del medicinale deve riportare il nome e l’indirizzo del produttore responsabile del rilascio dei lotti in questione.

# B. CONDIZIONI O LIMITAZIONI DI FORNITURA E UTILIZZO

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

# C. ALTRE CONDIZIONI E REQUISITI DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

* **Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)**

I requisiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell’elenco delle date di riferimento per l’Unione europea (elenco EURD) di cui all’articolo 107 quater, paragrafo 7, della Direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

# D. CONDIZIONI O LIMITAZIONI PER QUANTO RIGUARDA L’USO SICURO ED EFFICACE DEL MEDICINALE

* **Piano di gestione del rischio (RMP)**

Il titolare dell’autorizzazione all’immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell’autorizzazione all’immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

* su richiesta dell’Agenzia europea dei medicinali;
* ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

**ALLEGATO III**

**ETICHETTATURA E FOGLIO ILLUSTRATIVO**

# A. ETICHETTATURA

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO**

**SCATOLA PER CONFEZIONE SINGOLA**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Firazyr 30 mg soluzione iniettabile in siringa pre-riempita

icatibant

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO(I) ATTIVO(I)**

Ogni siringa pre-riempita da 3 ml contiene acetato di icatibant, equivalente a 30 mg di icatibant.

Ogni ml di soluzione contiene 10 mg di icatibant.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI**

Contiene: acido acetico glaciale, idrossido di sodio, sodio cloruro, acqua per preparazioni iniettabili.

**4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Soluzione iniettabile

Una siringa pre-riempita

Un ago 25G

**5. MODO E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE**

Uso sottocutaneo

Leggere il foglio illustrativo prima dell’uso

Monouso

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO**

**8. DATA DI SCADENZA**

Scad

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Non congelare.

**10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO**

**11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

**12. NUMERO(I) DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/08/461/001

**13. NUMERO DI LOTTO**

Lotto

**14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA**

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

**15. ISTRUZIONI PER L’USO**

**16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

Firazyr 30 mg

**17 IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso.

**18 IDENTIFICATIVO UNICO - DATI LEGGIBILI**

PC

SN

NN

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO**

**CONFEZIONAMENTO SECONDARIO PER CONFEZIONE MULTIPLA (INCLUSA LA SCATOLA BLU)**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Firazyr 30 mg soluzione iniettabile in siringa pre-riempita

icatibant

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO(I) ATTIVO(I)**

Ogni siringa pre-riempita da 3 ml contiene acetato di icatibant, equivalente a 30 mg di icatibant.

Ogni ml di soluzione contiene 10 mg di icatibant.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI**

Contiene: acido acetico glaciale, idrossido di sodio, sodio cloruro, acqua per preparazioni iniettabili.

**4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Soluzione iniettabile

Confezione multipla contenente tre siringhe pre-riempite e tre aghi 25G

**5. MODO E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE**

Uso sottocutaneo

Leggere il foglio illustrativo prima dell’uso

Monouso

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO**

**8. DATA DI SCADENZA**

Scad.

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Non congelare.

**10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO**

**11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

**12. NUMERO(I) DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/08/461/002

**13. NUMERO DI LOTTO**

Lotto

**14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA**

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

**15. ISTRUZIONI PER L’USO**

**16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

Firazyr 30 mg

**17. IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso.

**18 IDENTIFICATIVO UNICO - DATI LEGGIBILI**

PC

SN

NN

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO**

**CONFEZIONAMENTO INTERMEDIO PER CONFEZIONE MULTIPLA (ESCLUSA LA SCATOLA BLU)**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Firazyr 30 mg soluzione iniettabile in siringa pre-riempita

icatibant

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO(I) ATTIVO(I)**

Ogni siringa pre-riempita da 3 ml contiene acetato di icatibant, equivalente a 30 mg di icatibant.

Ogni ml di soluzione contiene 10 mg di icatibant.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI**

Contiene: acido acetico glaciale, idrossido di sodio, sodio cloruro, acqua per preparazioni iniettabili.

**4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Soluzione iniettabile

Una siringa pre-riempita e un ago 25G

Componente di una confezione multipla. Da non vendersi separatamente

**5. MODO E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE**

Uso sottocutaneo

Leggere il foglio illustrativo prima dell’uso

Monouso

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO**

**8. DATA DI SCADENZA**

Scad.

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Non congelare.

**10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO**

**11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

**12. NUMERO(I) DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/08/461/002

**13. NUMERO DI LOTTO**

Lotto

**14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA**

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

**15. ISTRUZIONI PER L’USO**

**16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

Firazyr 30 mg

**17. IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso.

**18. IDENTIFICATIVO UNICO - DATI LEGGIBILI**

PC

SN

NN

|  |
| --- |
| **INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SU BLISTER O STRIP**  **{COPERTURA DEL BLISTER}** |

|  |
| --- |
| **1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE** |

Firazyr 30 mg soluzione iniettabile in siringa pre-riempita

icatibant

|  |
| --- |
| **2. NOME DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO** |

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

|  |
| --- |
| **3. DATA DI SCADENZA** |

Scad

|  |
| --- |
| **4. NUMERO DI LOTTO** |

Lotto

|  |
| --- |
| **5. ALTRO** |

Uso sottocutaneo

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI PICCOLE DIMENSIONI**

**ETICHETTA DELLA SIRINGA**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE**

Firazyr 30 mg

icatibant

sc

**2. MODO DI SOMMINISTRAZIONE**

**3. DATA DI SCADENZA**

EXP

**4. NUMERO DI LOTTO**

Lot

**5. CONTENUTO IN PESO, VOLUME O UNITÀ**

30 mg/3 ml

**6. ALTRO**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

# B. FOGLIO ILLUSTRATIVO

**Foglio illustrativo: informazioni per l’utilizzatore**

**Firazyr 30 mg soluzione iniettabile in siringa pre-riempita**

icatibant

**Legga attentamente questo foglio prima di usare questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.**

- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.

- Se ha qualsiasi dubbio, si rivolga al medico o al farmacista.

- Questo medicinale è stato prescritto soltanto per lei. Non lo dia ad altre persone, anche se i sintomi della malattia sono uguali ai suoi, perché potrebbe essere pericoloso.

- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.

**Contenuto di questo foglio**

1. Cos’è Firazyr e a cosa serve

2. Cosa deve sapere prima di usare Firazyr

3. Come usare Firazyr

4. Possibili effetti indesiderati

5. Come conservare Firazyr

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. **Cos’è Firazyr e a cosa serve**

Firazyr contiene il principio attivo icatibant.

Firazyr è utilizzato per il trattamento dei sintomi dell’angioedema ereditario (AEE) in adulti, adolescenti e bambini a partire dai 2 anni.

Nell’AEE i livelli nel sangue di una sostanza detta bradichinina aumentano e ciò è causa di sintomi quali gonfiore, dolore, nausea e diarrea.

Firazyr blocca l’attività della bradichinina e quindi arresta la progressione dei sintomi di un attacco di AEE.

**2. Cosa deve sapere prima di usare Firazyr**

**Non usi Firazyr**

- se è allergico a icatibant o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6).

**Avvertenze e precauzioni**

Si rivolga al medico prima di usare Firazyr:

* se soffre di angina (riduzione del flusso sanguigno al muscolo cardiaco)
* se ha avuto un ictus di recente

nel caso in cui alcuni degli effetti indesiderati associati a Firazyr siano simili ai sintomi della malattia di cui Lei è affetto. Comunichi immediatamente al medico curante se riscontra che i sintomi dell’attacco peggiorano dopo la somministrazione di Firazyr

Inoltre:

* Lei o la persona che si prende cura di lei deve essere stato addestrato nella tecnica di iniezione sottocutanea (sotto la pelle) prima di autosomministrarsi/di somministrarle Firazyr.
* Subito dopo l’autosomministrazione di Firazyr o la somministrazione di Firazyr da parte della persona che si prende cura di Lei durante un attacco laringeo (ostruzione delle vie aeree superiori), deve cercare assistenza medica presso una struttura sanitaria.
* Se i suoi sintomi non si sono risolti dopo essersi autosomministrato o dopo che le è stata somministrata un’iniezione di Firazyr, si rivolga a un medico per ricevere iniezioni aggiuntive di Firazyr. Per i pazienti adulti, possono essere somministrate al massimo 2 iniezioni aggiuntive nell’arco di 24 ore.

**Bambini e adolescenti**

L’uso di Firazyr non è raccomandato nei bambini al di sotto dei 2 anni o con peso inferiore a 12 kg perché non è stato studiato in questi pazienti.

**Altri medicinali e Firazyr**

Informi il medico se sta assumendo, ha recentemente assunto o potrebbe assumere qualsiasi altro medicinale.

Per Firazyr non sono note interazioni con altri medicinali. Se sta assumendo un medicinale noto come inibitore dell’enzima di conversione dell’angiotensina (ACE inibitore) (per esempio, captopril, enalapril, ramipril, quinapril, lisinopril), che è utilizzato per abbassare la pressione sanguigna o per altri motivi, informi il medico prima di assumere Firazyr.

**Gravidanza e allattamento**

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza o se sta allattando con latte materno, chieda consiglio al medico prima di iniziare ad assumere Firazyr.

Se sta allattando, non deve allattare per le 12 ore successive all’ultima somministrazione di Firazyr.

**Guida di veicoli e utilizzo di macchinari**

Non guidi o utilizzi macchinari se avverte un senso di stanchezza o capogiro dopo un attacco di AEE o dopo la somministrazione di Firazyr.

**Firazyr contiene sodio**

La soluzione iniettabile contiene meno di 1 mmol (23 milligrammi) di sodio per siringa, cioè essenzialmente ‘senza sodio’.

**3. Come usare Firazyr**

Usi questo medicinale seguendo sempre esattamente le istruzioni del medico. Se ha dubbi consulti il medico.

Se non ha mai ricevuto Firazyr in precedenza, la prima dose di Firazyr le sarà iniettata dal medico o da un infermiere. Il medico consiglierà quando è possibile fare ritorno a casa.

Dopo aver discusso con il medico o l’infermiere ed essere stato addestrato nella tecnica di iniezione sottocutanea (sotto la pelle), durante un attacco di AEE potrà autosomministrarsi, o la persona che si prende cura di lei potrà somministrarle, Firazyr. È importante che Firazyr venga iniettato per via sottocutanea (sotto la pelle) al primo manifestarsi di un attacco di angioedema. L’operatore sanitario che La segue insegnerà a Lei e alla persona che la assiste come iniettare Firazyr senza rischi per la sicurezza seguendo le istruzioni nel foglio illustrativo.

**Quando e con quale frequenza assumere Firazyr?**

Il medico ha stabilito la dose esatta di Firazyr e ne indicherà la frequenza di utilizzo.

**Adulti**

* La dose raccomandata di Firazyr è una iniezione (3 ml, 30 mg) somministrata per via sottocutanea (sotto pelle) al primo manifestarsi dell’attacco di angioedema (per esempio, aumento del gonfiore della cute, soprattutto a livello di volto e collo, o crescente dolore addominale).
* Se non percepisce un’attenuazione dei sintomi dopo 6 ore, si rivolga a un medico per ricevere iniezioni aggiuntive di Firazyr. Per gli adulti possono essere somministrate al massimo 2 iniezioni aggiuntive nell’arco di 24 ore.
* **Non effettuare più di 3 iniezioni in un periodo di 24 ore e, se sono necessarie più di 8 iniezioni in un mese, rivolgersi a un medico.**

**Bambini e adolescenti nella fascia di età 2-17 anni**

* La dose raccomandata di Firazyr è una iniezione sottocutanea (sotto la pelle) di 1 ml fino a un massimo di 3 ml in funzione del peso corporeo al primo manifestarsi dei sintomi di un attacco di angioedema (per esempio, aumento del gonfiore della cute, soprattutto a livello di volto e collo, crescente dolore addominale).
* Per la dose specifica da iniettare vedere paragrafo delle istruzioni per l’uso.
* Se non è sicuro di quale dose iniettare, si rivolga al medico, al farmacista o all’infermiere.
* **Se i suoi sintomi peggiorano o non ottiene alcun sollievo, chieda assistenza medica immediata.**

**Come deve essere somministrato Firazyr?**

Firazyr è destinato all’uso per iniezione sottocutanea (sotto la pelle). Ogni siringa deve essere utilizzata una volta sola.

Firazyr va iniettato con un ago corto nel tessuto grasso, sotto la pelle dell’addome (pancia).

Se ha qualsiasi dubbio sull’uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

**Seguono le istruzioni passo a passo per:**

* **l’autosomministrazione (adulti)**
* **la somministrazione a adulti, adolescenti o bambini di età superiore a 2 anni (con peso corporeo minimo di 12 kg) da parte di una persona che si prende cura di loro o di un operatore sanitario.**

Le istruzioni comprendono i seguenti passi principali:

1) Informazioni generali

2a) Preparazione della siringa per bambini e adolescenti (età 2-17 anni) di peso pari o inferiore a 65 kg

2b) Preparazione della siringa e dell’ago per l’iniezione (tutti i pazienti)

3) Preparazione del sito di iniezione

4) Iniezione della soluzione

5) Smaltimento del kit per iniezione

**Istruzioni per l’iniezione passo a passo**

|  |
| --- |
| **1) Informazioni generali** |
| * Prima di iniziare il processo, pulire l’area di lavoro (superficie) da usare.      * Lavarsi le mani con acqua e sapone. * Aprire il vassoio staccando il sigillo. * Togliere la siringa pre-riempita dal vassoio. * Svitandolo, rimuovere il cappuccio dall’estremità della siringa pre-riempita. * Dopo aver svitato il cappuccio, appoggiare la siringa su una superficie piana. |
| **2a) Preparazione della siringa per bambini e adolescenti (età 2-17 anni) di peso pari o inferiore a 65 kg** |
| **Informazioni importanti per gli operatori sanitari e le persone che si prendono cura dei pazienti**  Quando la dose è inferiore a 30 mg (3 ml), per l’estrazione della dose appropriata (vedere sotto) occorrono i seguenti materiali:   1. Siringa pre-riempita di Firazyr (contenente la soluzione di icatibant) 2. Connettore (adattatore) 3. Siringa graduata da 3 ml     Il volume in ml necessario per l’iniezione deve essere prelevato in una siringa graduata vuota da 3 ml (vedere tabella sottostante).  **Tabella 1: Regime posologico per bambini e adolescenti**   |  |  | | --- | --- | | **Peso corporeo** | **Volume di iniezione** | | 12-25 kg | 1,0 ml | | 26-40 kg | 1,5 ml | | 41-50 kg | 2,0 ml | | 51-65 kg | 2,5 ml |   I pazienti di peso **superiore a** **65 kg** utilizzeranno l’intero contenuto della siringa pre-riempita (3 ml).  **In caso di dubbio sul volume di soluzione da estrarre, rivolgersi al medico, al farmacista o all’infermiere**   1. Rimuovere i cappucci da entrambe le estremità del connettore.   **Evitare di toccare le estremità del connettore e le punte delle siringhe, al fine di prevenire contaminazioni**   1. Avvitare il connettore sulla siringa pre-riempita. 2. Attaccare la siringa graduata all’altra estremità del connettore, assicurandosi che entrambe le connessioni siano fissate in maniera sicura.     **Trasferire la soluzione di icatibant nella siringa graduata:**   1. Per iniziare a trasferire la soluzione di icatibant, abbassare lo stantuffo della siringa pre-riempita (all’estrema sinistra sulla figura sottostante).      1. Se la soluzione di icatibant non si trasferisce nella siringa graduata, tirare leggermente lo stantuffo della siringa graduata fino a quando la soluzione di icatibant inizia a fluire al suo interno (vedere figura sottostante).      1. Continuare ad abbassare lo stantuffo della siringa pre-riempita fino a trasferire nella siringa graduata il volume di iniezione (dose) necessario. Per informazioni sulla posologia vedere tabella 1.   **Se nella siringa graduata è presente dell’aria**:   |  | | --- | | * Capovolgere le siringhe collegate in modo che la siringa pre-riempita sia in alto (vedere figura sottostante). | | * Abbassare lo stantuffo della siringa graduata in modo che l’aria venga ri-trasferita nella siringa pre-riempita (è possibile che questo passaggio debba essere ripetuto più volte). | | * Prelevare il volume di soluzione di icatibant necessario.  1. Staccare la siringa pre-riempita e il connettore dalla siringa graduata. 2. Gettare la siringa pre-riempita e il connettore nel contenitore per oggetti appuntiti. | |
| **2b) Preparazione della siringa e dell’ago per l’iniezione:**  **Tutti i pazienti (adulti, adolescenti e bambini)** |
| * Togliere dal blister il cappuccio contenente l’ago. * Ruotare il coperchio di protezione del cappuccio dell’ago per rompere il sigillo (l’ago deve ancora essere nel cappuccio). |
| * Tenere saldamente la siringa. Attaccare con attenzione l’ago alla siringa pre-riempita contenente la soluzione incolore. * Avvitare la siringa pre-riempita sull’ago mentre questo è ancora nel cappuccio. * Togliere l’ago dal cappuccio tirando la siringa ma senza tirare lo stantuffo. * La siringa è ora pronta per l’iniezione. |
| **3) Preparazione del sito di iniezione** |
| * Scegliere il sito di iniezione, che deve essere una piega di pelle sull’addome di circa 5‑10 cm situata a destra o a sinistra sotto l’ombelico. L’area deve trovarsi a una distanza di almeno 5 cm da eventuali cicatrici. Non scegliere un’area contusa, gonfia o dolorante. * Pulire il sito di iniezione strofinandolo con un batuffolo di cotone imbevuto di alcool e lasciare asciugare. |
| **4) Iniezione della soluzione** |
| * Tenere la siringa tra due dita di una mano con il pollice sullo stantuffo. * Assicurarsi che nella siringa non siano presenti bolle d’aria spingendo lo stantuffo fino a far apparire la prima goccia sulla punta dell’ago. |

|  |
| --- |
| * Tenere la siringa a un’angolazione di 45‑90 gradi rispetto alla pelle, con l’ago rivolto verso il punto di iniezione. * Tenendo la siringa in una mano, utilizzare l’altra per tenere con delicatezza una piega di pelle tra pollice e dita nel punto di iniezione precedentemente disinfettato. * Mantenendo la piega di pelle, avvicinare la siringa e inserire rapidamente l’ago nella piega. * Spingere lentamente lo stantuffo della siringa con mano ferma fino a che tutto il liquido è stato iniettato e la siringa è vuota. * Spingere lentamente: l’iniezione deve durare circa 30 secondi. * Rilasciare la piega di pelle ed estrarre delicatamente l’ago. |
| **5) Smaltimento del kit per iniezione** |
| * Smaltire la siringa, l’ago e il relativo cappuccio nell’apposito contenitore destinato allo smaltimento di rifiuti che potrebbero ferire altre persone se non maneggiati nel modo adeguato. |

**4. Possibili effetti indesiderati**

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino. Quasi tutti i pazienti trattati con Firazyr hanno una reazione al sito di iniezione (come irritazione cutanea, gonfiore, dolore, prurito, eritema e sensazione di bruciore). La reazione può comprendere una sensazione di bruciore, arrossamento cutaneo, dolore, gonfiore, senso di calore, prurito e irritazione cutanea. Questi effetti solitamente sono di lieve entità e si risolvono da soli senza necessità di ulteriori trattamenti.

Molto comuni (possono colpire più di 1 soggetto su 10):

Ulteriori reazioni al sito di iniezione (sensazione di compressione, livido, perdita di sensibilità e/o intorpidimento, eruzione cutanea gonfia e pruriginosa e calore).

Comuni (possono colpire al massimo 1 soggetto su 10):

Avere la sensazione di star male

Mal di testa

Capogiro

Febbre

Prurito

Eruzioni cutanee

Arrossamento cutaneo

Anomalie ai test della funzionalità epatica

Non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili):

Orticaria

Informi immediatamente il medico se nota che i sintomi dell’attacco peggiorano dopo la somministrazione di Firazyr.

Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico.

**Segnalazione degli effetti indesiderati**

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione riportato nell’[allegato V](http://www.ema.europa.eu/docs/en_GB/document_library/Template_or_form/2013/03/WC500139752.doc). Segnalando gli effetti indesiderati può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

**5. Come conservare Firazyr**

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sull’etichetta dopo ‘EXP’. La data di scadenza si riferisce all’ultimo giorno di quel mese.

Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Non congelare.

Non usi questo medicinale se nota che la confezione della siringa o dell’ago risulta danneggiata o se sono presenti evidenti segni di deterioramento, per esempio se la soluzione è opaca, se contiene particelle fluttuanti o se il colore della soluzione è cambiato.

Non getti alcun medicinale nell’acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l’ambiente.

**6. Contenuto della confezione e altre informazioni**

**Cosa contiene Firazyr**

Il principio attivo è icatibant. Ogni siringa pre-riempita contiene 30 milligrammi di icatibant (come acetato). Gli eccipienti sono cloruro di sodio, acido acetico glaciale, idrossido di sodio e acqua per preparazioni iniettabili.

**Descrizione dell’aspetto di Firazyr e contenuto della confezione**

Firazyr è fornito come soluzione iniettabile limpida e incolore, in una siringa pre-riempita di vetro (3 ml).

Nella confezione è incluso un ago ipodermico.

Firazyr è disponibile in confezione singola, contenente una siringa pre-riempita e un ago, o in confezione multipla, contenente tre siringhe pre-riempite e tre aghi.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

**Titolare dell’autorizzazione all’immissione in commercio e produttore**

**Titolare dell’autorizzazione all’immissione in commercio**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

**Produttore**

Takeda Pharmaceuticals International AG Ireland Branch

Block 2 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublin 2

D02 HW68

Irlanda

Shire Pharmaceuticals Ireland Limited

Block 2 & 3 Miesian Plaza

50–58 Baggot Street Lower

Dublino 2

D02 Y754

Irlanda

Per ulteriori informazioni su questo medicinale, contatti il rappresentante locale del titolare dell’autorizzazione all’immissione in commercio:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **België/Belgique/Belgien**  Takeda Belgium NV  Tél/Tel: +32 2 464 06 11  medinfoEMEA@takeda.com | | **Lietuva**  Takeda, UAB  Tel: +370 521 09 070  medinfoEMEA@takeda.com |
| **България**  Такеда България ЕООД  Тел.: +359 2 958 27 36  medinfoEMEA@takeda.com | | **Luxembourg/Luxemburg**  Takeda Belgium NV  Tél/Tel: +32 2 464 06 11  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Česká republika**  Takeda Pharmaceuticals Czech Republic s.r.o.  Tel: +420 234 722 722  medinfoEMEA@takeda.com | | **Magyarország**  Takeda Pharma Kft.  Tel: +36 1 270 7030  medinfoEMEA@takeda.com | |
| **Danmark**  Takeda Pharma A/S  Tlf: +45 46 77 10 10  medinfoEMEA@takeda.com | | **Malta**  Drugsales Ltd  Tel: +356 21419070  safety@drugsalesltd.com |
| **Deutschland**  Takeda GmbH  Tel: +49 (0)800 825 3325  medinfoEMEA@takeda.com | | **Nederland**  Takeda Nederland B.V.  Tel: +31 20 203 5492  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Eesti**  Takeda Pharma AS  Tel: +372 6177 669  medinfoEMEA@takeda.com | | **Norge**  Takeda AS  Tlf: +47 800 800 30  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Ελλάδα**  Τakeda ΕΛΛΑΣ Α.Ε.  Tηλ: +30 210 6387800  medinfoEMEA@takeda.com | | **Österreich**  Takeda Pharma Ges.m.b.H.  Tel: +43 (0) 800-20 80 50  medinfoEMEA@takeda.com |
| **España**  Takeda Farmacéutica España S.A  Tel: +34 917 90 42 22  medinfoEMEA@takeda.com | | | **Polska**  Takeda Pharma Sp. z o.o.  Tel: +48223062447  medinfoEMEA@takeda.com |
| **France**  Takeda France SAS  Tél: + 33 1 40 67 33 00  medinfoEMEA@takeda.com | | | **Portugal**  Takeda Farmacêuticos Portugal, Lda.  Tel: + 351 21 120 1457  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Hrvatska**  Takeda Pharmaceuticals Croatia d.o.o.  Tel: +385 1 377 88 96  medinfoEMEA@takeda.com | | | **România**  Takeda Pharmaceuticals SRL  Tel: +40 21 335 03 91  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Ireland**  Takeda Products Ireland Ltd  Tel: 1800 937 970  medinfoEMEA@takeda.com | | | **Slovenija**  Takeda Pharmaceuticals farmacevtska družba d.o.o.  Tel: + 386 (0) 59 082 480  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Ísland**  Vistor hf.  Sími: +354 535 7000  medinfoEMEA@takeda.com | | | **Slovenská republika**  Takeda Pharmaceuticals Slovakia s.r.o.  Tel: +421 (2) 20 602 600  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Italia**  Takeda Italia S.p.A.  Tel: +39 06 502601  medinfoEMEA@takeda.com | | | **Suomi/Finland**  Takeda Oy  Puh/Tel: 0800 774 051  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Κύπρος**  A.POTAMITIS MEDICARE LTD  Τηλ: +357 22583333  a.potamitismedicare@cytanet.com.cy | | | **Sverige**  Takeda Pharma AB  Tel: 020 795 079  medinfoEMEA@takeda.com |
| **Latvija**  Takeda Latvia SIA  Tel: +371 67840082  medinfoEMEA@takeda.com | | | **United Kingdom (Northern Ireland)**  Takeda UK Ltd  Tel: +44 (0) 2830 640 902  medinfoEMEA@takeda.com |

**Questo foglio illustrativo è stato aggiornato il**

**Altre fonti d’informazioni**

Informazioni più dettagliate su questo medicinale sono disponibili sul sito web dell’Agenzia europea dei medicinali, <http://www.ema.europa.eu>. Inoltre, sono riportati link ad altri siti web su malattie rare e relativi trattamenti terapeutici.